

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 9 APRILE 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì nove del mese di aprile, alle ore 16,30, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è riunita la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vicesindaco</i>	9	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
4	BATTAGLIA GIUSEPPE	<i>Assessore</i>	11	SMERIGLIO MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>			

E' presente l'Assessore Battaglia che assume la presidenza dell'Assemblea e gli Assessori Smeriglio, Veloccia e Zevi.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Alfonsi, Funari, Lucarelli, Patanè, Pratelli, Segnalini.

Partecipa la sottoscritta Segretaria Generale Dott.ssa Rosa Iovinella.

(O M I S

Entra nell'Aula l'Assessora Segnalini.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 102

Instaurazione rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, nell'ambito dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative, Andrea Tobia Zevi, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, nei confronti del dott. Michelangelo Ricci.

Premesso che:

l'art. 90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 rinvia al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi la costituzione di Uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli Assessori per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'Ente e da collaboratori assunti a tempo determinato, i quali, se dipendenti di una Pubblica Amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni;

l'art. 7 del Regolamento di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 306 del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii, prevede la costituzione di Uffici alle dirette dipendenze degli organi politici, composti, tra gli altri, da collaboratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato;

tali Uffici coadiuvano gli Organi politici nelle funzioni di indirizzo e controllo agli stessi attribuiti nel quadro del programma amministrativo del Sindaco;

dette funzioni comportano lo svolgimento di attività complesse e delicate, che richiedono necessariamente un valido ed efficace supporto;

con Ordinanza n. 47/2025 dell'On. Sindaco è stata disposta la disciplina per la costituzione degli Uffici di supporto al Sindaco, al Vice Sindaco ed agli Assessori;

con Ordinanza n.113/2025 dell'On. Sindaco è stata nuovamente definita la composizione della Giunta Capitolina e sono stati ridefiniti i compiti propositivi e di indirizzo, nonché di coordinamento e controllo, affidati agli Assessori;

Premesso altresì che:

il contesto di riferimento degli Enti Locali implica, da parte degli Organi politici, la gestione di impegni e relazioni istituzionali frequenti, ampie ed articolate, tali da rendere necessaria l'individuazione di collaboratori che, per esperienza, capacità personali e professionali, siano in grado di coadiuvare i medesimi nell'espletamento del relativo mandato;

l'art. 90 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 preclude al personale assunto presso gli Uffici di diretta collaborazione l'effettuazione di attività gestionali, rispondendo alla finalità di assicurare, agli Organi titolari della specifica funzione di direzione politica, il personale che ad essi direttamente risponda nell'ambito di un rapporto instaurato *intuitu personae*, al fine di supportare il concreto "esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo";

il carattere fiduciario della scelta richiede, comunque, la valutazione delle esperienze e delle competenze dei collaboratori, al fine di assicurare il rispetto dei canoni di ragionevolezza e buon andamento dell'azione amministrativa;

Atteso che:

l'Assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative, Andrea Tobia Zevi con nota prot. n. QC/155182 del 31/12/2025 ha chiesto, in considerazione delle proprie rilevanti funzioni politico-istituzionali ed in relazione alle connesse esigenze, di provvedere all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. nei confronti del dott. Michelangelo Ricci rilevata l'esigenza di individuare un profilo professionale che, all'interno dell'Ufficio di diretta collaborazione, assicuri il necessario supporto nelle attività di coordinamento legate ai rapporti con enti ed istituzioni operanti nel territorio di Roma Capitale e con le diverse strutture capitoline anche municipali, nelle materie oggetto di delega, nonché nelle attività di cura di dossier sensibili che richiedono particolari competenze tecniche;

attese le esigenze sopra esposte ed il necessario carattere fiduciario dell'incarico, l'Assessore rappresenta che tale ruolo è assolutamente in linea con il percorso professionale del dott. Michelangelo Ricci, alla luce delle esperienze svolte, nonché delle competenze dal medesimo acquisite, giuste risultanze curricolari;

successivamente con nota prot. n. QC/23308 del 30/03/2026 l'Assessore ha rappresentato, altresì, che nelle more del verificarsi delle necessarie condizioni assunzionali ai fini dell'instaurazione del rapporto di lavoro con il dott. Ricci, sono intervenute nuove progettualità come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle legate a processi di partecipazione per le acquisizioni di immobili all'interno di condomini misti o di valorizzazione di immobili di particolare rilievo per la città e oggetto di rigenerazione urbana per le quali si è reso necessario individuarlo quale referente assessorile;

in ragione delle funzioni sopra delineate, l'Assessore Andrea Tobia Zevi, valutato il necessario carattere fiduciario dell'incarico in questione, ha chiesto di voler provvedere all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, fino al termine del mandato assessorile, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., con il dott. Michelangelo Ricci, ritenendo adeguato corrispondere, in ragione delle funzioni sopra delineate, un trattamento economico complessivo annuo lordo pari a € 33.000,00, comprensivo di tredicesima mensilità, oltre oneri riflessi e IRAP, composto dal trattamento economico tabellare annuo lordo previsto dal C.C.N.L. - Funzioni Locali per il personale non dirigente ascritto all'Area dei Funzionari e delle E.Q. (ex cat. D1), pari a € 27.914,98 e da un emolumento unico annuo lordo pari a € 5.085,02 ai sensi del comma 3 dell'art. 90 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, oltre oneri riflessi e IRAP, comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività e per la qualità della prestazione individuale, in considerazione del titolo di studio posseduto, delle competenze ed esperienze professionali maturate e dell'impegno da svolgere nell'ambito dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative;

il relativo contratto individuale di lavoro, redatto nella forma prevista dal succitato C.C.N.L. – Funzioni Locali del personale non dirigente, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'accesso al rapporto di lavoro stesso, avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto medesimo, subordinatamente alla rimozione delle eventuali cause di incompatibilità, fino al termine del mandato assessorile;

la mancanza, a seguito delle verifiche disposte dal competente Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, dei suddetti requisiti o l'eventuale cessazione anticipata del mandato conferito all'Assessore Andrea Tobia Zevi costituiscono condizioni risolutive del contratto senza obbligo di preavviso, così come il venir meno del rapporto fiduciario – alla base della scelta assessorile - determina la revoca del presente atto;

è fatto divieto al collaboratore di svolgere attività di carattere gestionale e di natura giornalistica e in nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato di cui trattasi potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Preso atto che,

le disposizioni in materia di facoltà assunzionali degli Enti locali sono previste dall'art. 33 del decreto-legge n. 34/2019 e dal decreto attuativo interministeriale del 17.03.2020 pubblicato sulla G.U. - Serie Generale – n. 108 del 27.04.2020;

con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 146 del 28 aprile 2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione di Roma Capitale per l'esercizio 2024 e la Ragioneria Generale ha comunicato che si è provveduto ad assolvere, con esito positivo, all'adempimento previsto dall'art.1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12.05.2016 di trasmissione alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP);

con nota della Direzione Programmazione, Gestione e Controllo della Spesa del Personale, prot. n. GB/33004 del 07 maggio 2025 è stato attestato a consuntivo per l'annualità 2024 il rispetto del contenimento della spesa

del personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 e ss. e 562 della legge 296/2006 e ss.mm.ii. e dei limiti della spesa per il lavoro flessibile ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.;

con nota della Direzione Programmazione, Gestione e Controllo della Spesa del personale, prot. n. GB/35281 del 15 maggio 2025 è stato attestato il valore soglia ai fini della verifica del rispetto delle "Misure per la definizione della capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato dei Comuni" (ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019) contenute nel Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 – Rendiconto 2024 (D.A.C. n.146 del 28/04/2025);

con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 232 del 25 settembre 2025 è stato approvato il Bilancio consolidato di Roma Capitale per l'esercizio 2024 e con nota prot. n. RE/109980 del 14 ottobre 2025, la Ragioneria Generale ha comunicato l'avvenuta trasmissione dello stesso alla BDAP con esito positivo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto MEF del 12 maggio 2016;

con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 325 del 22 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e il Documento Unico di programmazione 2026-2028 e con nota prot. n. RE/5604 del 16/01/2026 la Ragioneria Generale ha attestato l'avvenuta trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati relativi contabili;

con deliberazione della Giunta Capitolina n. 60 del 27 febbraio 2026 sono state approvate "Modifiche e integrazioni all'assetto della Macrostruttura Capitolina ed al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvati con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 306 del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii.";

con deliberazione n. 89 del 31 marzo 2026 la Giunta Capitolina ha approvato il Piano Integrativo di Attività e Organizzazione 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, pubblicato sul portale istituzionale dell'ente e sul portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

i dati relativi alla approvazione del provvedimento di Pianificazione Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2026-2028, di cui alla sezione "Organizzazione e Capitale Umano" della deliberazione di Giunta Capitolina n. 89 del 31.03.2026, sono stati inseriti sulla piattaforma SICO;

Visti:

la nota della Direzione Programmazione, Gestione e Controllo della Spesa del Personale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane prot. n. GB/26786 del 01.04.2026, con cui è stato, tra l'altro, attestato che:

- le previsioni di spesa del personale per il triennio 2026 - 2028, iscritte nel Bilancio di Previsione Finanziario 2026 - 2028 approvato dall'Assemblea Capitolina, con Deliberazione n. 325 del 22 dicembre 2025, rispettano i limiti di cui all'art.1 commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della L. 27 dicembre 2006 n.296 e successive modifiche e integrazioni. In particolare, nel rispetto del comma 557 quater, introdotto dall'art.3 comma 5 bis della L.11 agosto 2014 n.114, le previsioni di spesa del personale per il triennio 2026 – 2028 sono inferiori al valore medio del triennio 2011-2013;
- la spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato programmate per il triennio 2026 – 2028, rispetta le misure previste dall'art. 33, comma 2, del D.L 34/2019 (convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58), contenute nel Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 e trovano copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione Finanziario 2026 – 2028 approvato dall'Assemblea Capitolina, con Deliberazione n. 325 del 22 dicembre 2025;

- il livello di spesa per i rapporti di lavoro flessibile per l'anno 2026 rientra nei limiti di spesa di cui all'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010 n.122, integrato dall'art.11 c.4 bis D.L. n.90/2014 e novellato a seguito dell'introduzione del comma 228 ter all'art.1 della L. n.208/2015, avvenuta con l'art.17 del D.L. n.113/2016 convertito in Legge n.160/2016.

la piattaforma telematica attivata da Roma Capitale per la certificazione dei crediti vantati dai privati;

la nota della Direzione Programmazione, Gestione e Controllo della Spesa del Personale, prot. n. GB/27429/2026 in cui si attesta che la spesa relativa all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato del dott. Michelangelo Ricci risulta ricompresa entro il limite di spesa per l'esercizio finanziario 2026 e successivi, nel rispetto del novellato art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 17 del D.L. n. 113/2016 ed entro il budget assessorile stabilito ai sensi dell'art. 7, comma 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, agli atti del presente provvedimento;

l'art. 114 della Carta costituzionale;

il D. Lgs n. 61/2012;

il D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);

il D. Lgs n.165 del 30 marzo 2001;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e ss.mm.ii;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 306/2021 e ss.mm.ii.;

il D.L. n. 80/2021 convertito in L. n. 113/2021;

il D.P.R. n. 81/2022;

il D.M. 132/2022;

il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, art. 14, comma 7 e seguenti;

la L. 30 dicembre 2018, n. 145 e le sentenze della Corte costituzionale n. 244/2017 e n. 101/2018;

il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 art. 18-ter, comma 1, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8;

la L. 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di bilancio 2026);

la deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 12 luglio 2006;

i vigenti C.C.N.L. e C.C.I. per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;

la nota del Segretariato Generale prot. n. RC/8956 del 4 aprile 2024;

l'Ordinanza dell'On. Sindaco n. 47 del 7 aprile 2025;

l'Ordinanza dell'On. Sindaco n. 113 del 24 luglio 2025;

le note dell'Assessore, Andrea Tobia Zevi, prot. n. QC/155182 del 31 dicembre 2025 e QC/23308 del 30/03/2026;

il *curriculum vitae* dell'interessato, agli atti del presente provvedimento;

Dato atto che

in data 07/04/2026 , il Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, dott. Angelo Ottavianelli, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30, comma 1, lett. h) e i), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, si attesta la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta";

il Direttore

F. to: A. Ottavianelli

in data 07/04/2026 , la Direttrice della Direzione Programmazione e Reperimento Risorse Umane del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, dott.ssa Lucia Roncaccia, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto";

la Direttrice

F. to: L. Roncaccia

in data 09/04/2026 , il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all' oggetto";

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci

LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi di cui in narrativa

DELIBERA

1. di autorizzare l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 7 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, fino al termine del mandato assessorile, nei confronti del dott. Michelangelo Ricci per assicurare il necessario supporto nelle attività di coordinamento legate ai rapporti con enti ed istituzioni operanti nel territorio di Roma Capitale e con le diverse strutture capitoline anche municipali, nelle materie oggetto di delega, nonché nelle attività di cura di dossier sensibili che richiedono particolari competenze tecniche.
Inoltre, il dott. Ricci sarà chiamato a fornire supporto in relazione alle nuove progettualità come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle legate a processi di partecipazione per le acquisizioni di immobili all'interno di condomini misti o di valorizzazione di immobili di particolare rilievo per la città e oggetto di rigenerazione urbana per le quali si è reso necessario individuarlo quale referente assessorile;
2. di stabilire che al dott. Michelangelo Ricci, in ragione delle funzioni sopra delineate, verrà corrisposto un trattamento economico complessivo annuo lordo pari a € 33.000,00, comprensivo di tredicesima mensilità, oltre oneri riflessi e IRAP. Il suddetto importo è composto dal trattamento economico tabellare annuo lordo previsto dal C.C.N.L. - Funzioni Locali per il personale non dirigente ascritto all'Area dei Funzionari e delle E.Q. (ex cat. D1), pari a € 27.914,98 e da un emolumento unico annuo lordo pari a € 5.085,02 ai sensi del comma 3 dell'art. 90 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, oltre oneri riflessi e IRAP, comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività e per la qualità della prestazione

individuale, in considerazione del titolo di studio posseduto, delle competenze ed esperienze professionali maturate e dell'impegno da svolgere nell'ambito dell'Ufficio di diretta collaborazione.

3. di prevedere che il rapporto di lavoro *de quo* sarà disciplinato *ex lege* secondo le disposizioni contenute in motivazione che qui si intendono integralmente richiamate.

Infine, la Giunta Capitolina, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione, a norma di legge.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine, la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

S. Scozzese – G. Battaglia

LA SEGRETARIA GENERALE

R. Iovinella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 15 aprile 2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 29 aprile 2026.

Li, 14 aprile 2026

La Vice Segretaria Generale
per l'Assistenza alla Giunta Capitolina
F.to: Patrizia Del Vecchio